



COMUNE DI GOLASECCA **PROVINCIA DI VARESE**

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione-seduta pubblica

Oggetto: **Interrogazione presentata dalla lista “Cittadini per Golasecca” ns. prot. n. 6116/2011 relativa alla gestione amministrativo – economica del ciclo integrale dell’acqua.**

L'anno **duemilaundici**, addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **18.00** nella Residenza Municipale, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	REGGIO MARIA MADDALENA	Sindaco	X	
2	PELLIZZARO EDI MARIA	Consigliere	X	
3	GRAZIOLI ALESSANDRO	Consigliere	X	
4	FRANCHINI ANNA	Consigliere	X	
5	TONDINI CHIARA	Consigliere	X	
6	POLI ROBERTO SANTO GIUSEPPE	Consigliere	X	
7	MORDENTE MARCELLO	Consigliere	X	
8	SIMONI MARIA ROSA	Consigliere	X	
9	CEFOLA FRANCESCO	Consigliere	X	
10	CODORO MAURISIO	Consigliere	X	
11	CHIERICHETTI CINZIA	Consigliere	X	
12	GUGLIOTTA MASSIMO	Consigliere	X	
			12	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Leopoldo Rapisarda.

La Sig.ra MARIA MADDALENA REGGIO nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO: Interrogazione presentata dalla lista “Cittadini per Golasecca” ns. prot. n. 6116/2011 relativa alla gestione amministrativo – economica del ciclo integrale dell’acqua.

Riscontrata la presenza di n. 12 Consiglieri Comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Comunale Gugliotta Massimo la quale procedere alla lettura dell’interrogazione prot. n. 6116/2011 relativa alla gestione amministrativo – economica del ciclo integrale dell’acqua, allegata al presente provvedimento come allegato A).

Successivamente il Sindaco risponde all’interrogazione come si seguito riportato:

1. Questa Amministrazione Comunale, già dal primo mandato, ha impegnato notevoli energie nel miglioramento e soluzione delle problematiche riferite al ciclo integrale dell’acqua, ritenendo prioritaria la qualità del servizio e soprattutto dell’acqua erogata ed inoltre dell’acqua in uscita dai depuratori della quale deve essere controllata la qualità della depurazione prima dell’immissione nel fiume.

Più in dettaglio le problematiche impellenti emerse hanno riguardato:

- l’inadeguato funzionamento dell’impianto di dearsenificazione che provocava anche il fenomeno dell’acqua colorata di rosso con frammenti di ferro;
- la scarsa pressione in alcune parti del territorio comunale;
- il rientro nei parametri di legge delle acque depurate;
- l’imperfetto funzionamento dell’impianto di telecontrollo sul bacino;
- perdite delle tubazioni lungo la rete;
- il rapporto costi/benefici della gestione del servizio,

Si può quindi comprendere che il quadro che questa Amministrazione si è trovata ad affrontare era assai complesso ed articolato ma da subito si è intervenuti pretendendo da AMSC un costante monitoraggio e confronto diretto con l’Amministrazione ed anche una più sollecita soluzione dei guasti segnalati.

2. Queste ed altre sporadiche problematiche che mano a mano emergevano e che venivano in dettaglio segnalate ad AMSC, hanno prodotto comunque dei risultati evidenti di miglioramento del servizio.

Non ritengo né opportuno né produttivo elencare ogni intervento o segnalazione, sembrerebbe una ostentazione dei risultati ottenuti, che esula dal mio modo di intendere la gestione del bene comune, preciso, però, che la cittadinanza, da subito, è stata sollecitata a segnalare i problemi sia ad AMSC che agli uffici comunali (era ed è indispensabile poter direttamente conoscere tutti gli elementi). Tali segnalazioni sono state tempestivamente trasmesse e monitorate nella fase risolutiva, con il proprio personale coinvolgimento anche quando gli uffici erano chiusi.

La mia presenza nei consigli di amministrazione di AMSC non si è limitata all’esternazione di lamentele e alla richiesta di chiarimenti ma contrastando con voto contrario (unico rappresentante) le scelte di politica aziendale e le scelte di bilancio.

Ritengo che l’atteggiamento, ancorché molto critico ed esigente, stia gradualmente producendo i miglioramenti attesi che comunque devono essere ulteriormente perfezionati.

In particolare l’attenzione si è focalizzata, senza mai distogliere lo sguardo dalla totalità dei problemi, sulle questioni depurazione e dearsenificazione. Restano da chiarire con AMSC, per quest’ultimo impianto, alcuni punti focali sia amministrativi che tecnici. Non è un segreto che si stiano cercando soluzioni alternative di approvvigionamento idrico in zone prive di arsenico.

3. Questa Amministrazione si è trovata ad affrontare la questione del ripianamento delle perdite di esercizio riferite agli anni di affidamento del servizio.

Sono state mantenute invariate le tariffe, anche nel momento in cui si sarebbe potuto operare un limitato incremento, anche dopo avere verificato che nell’ambito dei 16 Comuni gestiti da AMSC,

le tariffe applicate da Golasecca sono in fascia medio/bassa. Questa decisione, che ricalca la posizione dell'Amministrazione Pandin, vedrà questa Amministrazione, nell'ambito di ATO, impegnarsi con determinazione al fine di calmierare le tariffe per evitare che subiscano forti incrementi.

Ancora, l'intervento costante e puntuale sulle varie voci di spesa ha consentito di ridurre gli importi a carico di Golasecca nel bilancio AMSC, importi preventivati in incremento esponenziale.

4. Dopo numerosi incontri con i rappresentanti della Società si è addivenuti alla pattuizione di una prima liquidazione di € 80.000,00.=, rinviando l'eventuale saldo ad ottenimento di tutta la documentazione riguardante gli interventi di manutenzione effettuati sulla rete, di cui il Comune ha l'elenco delle localizzazioni e delle stime, ma carente di descrizione specifica e dettagliata dei materiali e della mano d'opera.

5. E' stata valutata anche l'ipotesi di recesso dal contratto di servizio stipulato con AMSC.

I dati raccolti, per la gestione diretta del servizio, hanno evidenziato delle proiezioni di spesa che non si discostano in maniera significativa dalle previsioni concordate con AMSC, senza peraltro trascurare una valutazione dei carichi di lavoro gravanti sugli uffici, fermo restando che l'obiettivo ultimo da perseguire è la qualità del servizio offerto alla cittadinanza ed il contenimento dei costi.

6. La condizione di totale incertezza normativa in cui ci troviamo da tempo, non consente di prendere una decisione valida per una lunga pianificazione, pur non avendo modificato la posizione critica nei confronti di questa scelta di esternalizzazione del servizio.

Interviene il Consigliere Comunale Gugliotta Massimo il quale, dopo aver fatto una veloce rilettura degli articoli 6 e 48 del contratto con AMSC evidenzia il fatto che il contratto non è stato rispettato da parte della Società non avendo effettuato interventi necessari sulla rete e conclude contestando anche che la Società non abbia inviato ogni trimestre un prospetto giustificativo dei costi come previsto dalla convenzione.

Il Sindaco sottolinea il fatto che l'Amministrazione Comunale ha in più occasioni dimostrato di avere a cuore il problema dell'acqua ricordando i numerosi interventi fatti durante le assemblee dei soci AMSC.

Interviene il Consigliere Comunale Grazioli Alessandro il quale riconosce l'interessamento del Sindaco ai problemi dell'acqua ma si dichiara comunque d'accordo con il punto di vista del Consigliere Gugliotta relativo al fatto che l'acqua resti di proprietà del Comune.

Il Sindaco precisa ulteriormente alcuni aspetti della sua risposta e il dibattito si esaurisce.